

Temporali a ripetizione: il quartiere Santa Caterina finisce di nuovo sott'acqua

*Superlavoro per il personale della protezione civile
Gli abitanti chiedono interventi che risolvano il problema*

BOSA. Vigilia d'inverno con idrovore e volontari della Protezione Civile in azione nella città del Temo. I temporali che si sono susseguiti per tutta la giornata di martedì hanno creato ancora una volta disagi nelle palazzine all'ingresso del quartiere di Santa Caterina.

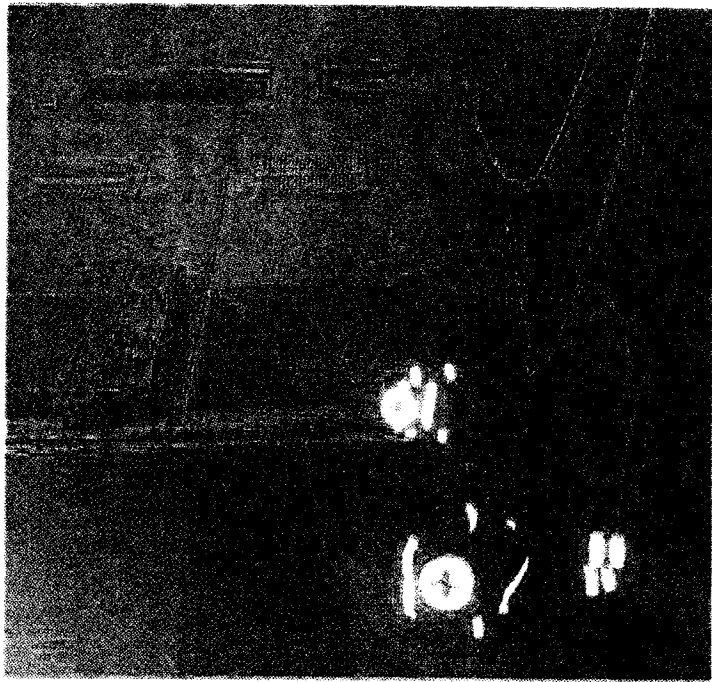
Tre moto-pompe e otto volontari della Croce Rossa hanno lavorato per oltre quattro ore prima di riuscire a liberare il piano terra degli stabili invasi dall'acqua piovana che non riusciva a defluire.

Gli operai del Comune con l'assessore Sergio Rosa hanno monitorato la situazione per l'intera giornata. In particolare i disagi per allagamen-

ti venivano segnalati in piazza e via Gioberti, all'incrocio fra le vie Lamarmora e Mannu e nella via Pishedda. La situazione più complessa si è però registrata, come al solito, nel quartiere di Santa Caterina intorno alle venti, dopo l'ennesimo lungo temporale della giornata.

Il sindaco Pierfranco Casula, per fare fronte all'emergenza, ha quindi richiesto l'aiuto dei volontari del socio corso del Comitato Locale della Croce Rossa di Bosa. Il commissario Salvatore Deriu, preso atto dell'ennesimo allagamento del piano terra di alcune abitazioni popolari, ha subito disposto l'uscita di uomini e mezzi. In totale tre idrovore e otto volontari, oltre ad un'ambulanza e relativo equipaggio di supporto, che hanno lavorato fino all'una e trenta di notte prima di avere ragione dell'acqua, mentre fortunatamente la pioggia cessava ed il cielo iniziava a liberarsi.

Non è la prima volta che la stessa area risente degli alla-



gamenti. Lo scorso anno sempre la Croce Rossa dovette intervenire per un identico problema nella mattinata del 24 dicembre. La soluzione che prospettano gli abitanti è quella di ripulire e ripristinare un canale scolmatore che si trova nell'area e che evidentemente non riesce ad assolvere pienamente al suo compito.

Dalla via inoltre arrivano puntuali le segnalazioni relative all'incuria in cui versa la piazzetta che ospita la statua della Madonna. "Malgrado questo sia uno degli ingressi di Bosa — lamenta un abitante della zona — la piazzetta è male illuminata, anche perché gli alberi non vengono potati da tempo, e sempre sporca".

Alessandro Farina



La protezione civile all'opera